

La Uilm chiede una svolta netta a Technogym



La videoconferenza con Palombella

CESENA

Invito autorevole dai vertici nazionali della Uilm ai timonieri di Technogym perché «riconoscano il ruolo dei sindacati, avviando un confronto costruttivo» con chi rappresenta i lavoratori, abbandonando «un pregiudizio» che hanno sempre avuto su questo fronte. È stato Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, a chiedere all'azienda guidata da Nerio Alessandri una svolta netta. Lo ha fatto a seguito di una videoconferenza con i rappresentanti della Uilm di Cesena e le rsu Uilm di Technogym, spalleggiate convintamente dal segretario locale della Uil Marcello Borghetti.

Palombella si è detto preoccupato per «il difficile clima aziendale già presente da tempo e accentuato a seguito del coronavirus, con la cassa integrazione che ha impattato pesantemente sui lavoratori e reso più complicata la tutela di quelli più fragili o interessati dalle difficoltà legate alla genitorialità. Inoltre, c'è un livello insufficiente livello di relazioni sindacali, preesistente alla fase Covid-19, che non consente un adeguato spazio di confronto per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori e che impedisce l'individuazione di soluzioni per le criticità, incluse quelle inerenti la salute e sicurezza».